



Comune di San Vincenzo

BILANCIO CONSOLIDATO 2023

**Relazione sulla Gestione
e
Nota Integrativa**

Premessa

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica" (GAP).

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, mentre il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011, prevede ciò che deve essere indicato nella nota integrativa.

Gli enti locali, ai sensi dell'art. 233 – bis del D. Lgs. 267/2000, devono pertanto redigere un *bilancio consolidato di gruppo "predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"* e *"redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

Nel contesto dell'armonizzazione contabile, il bilancio consolidato è considerato "di pari rango" rispetto agli altri documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio. È indicato, infatti, all'art. 11, c. 1, del suddetto D. Lgs. 118/2011 come schema di bilancio da adottare necessariamente da parte degli enti locali, assieme a Bilancio previsionale e Rendiconto di gestione.

L'utilità del Bilancio Consolidato è duplice: da un lato, *report* direzionale e comunicazione d'azienda verso l'interno, e dall'altro *report* istituzionale e comunicazione d'azienda verso l'esterno.

Nel primo caso è inteso come uno strumento di guida e di controllo per l'ente locale nei confronti delle aziende/enti/organismi partecipati all'interno del Gruppo, consentendo di impartire un indirizzo unitario e funzionale all'esigenza dell'Amministrazione Comunale di rendere armoniche le attività delle varie aziende con le proprie finalità politico – amministrative.

Nel secondo caso, invece, la sua utilità è quella di mezzo per "interagire" con soggetti che sono all'esterno del gruppo stesso.

La finalità del bilancio consolidato, pertanto, è quella di fornire informazioni al fine di determinare e rappresentare i risultati economico-patrimoniali e finanziari del gruppo pubblico locale ai portatori di interesse circa la valutazione dell'economicità dell'aggregato, la capacità dello stesso di creare valore economico-sociale, e le modalità scelte per la distribuzione del valore stesso.

Il bilancio consolidato deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

1. sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
2. attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società.
3. ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato 2023 del Comune di San Vincenzo è stato redatto secondo quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 e secondo le modalità ed i criteri individuati nel "Principio applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4 al D. Lgs. 118/2011).

Nel dettaglio, il principio contabile applicato stabilisce che il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica disponga dei seguenti elementi distintivi:

- obbligatorio, dal 2016, con riferimento all'esercizio 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, con esclusione dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per cui la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria e per gli enti non sperimentatori che potevano rinviare l'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2017, con riferimento all'esercizio 2016.
- predisposto in attuazione degli articoli dal 11-bis all'11-quinquies del D. Lgs. 118/2011 e di quanto previsto dal principio allegato;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (la presente relazione e la relazione dell'organo di revisione);
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Così come previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n° 306 del 07/12/2023 e confermato con la Deliberazione di Giunta Comunale n° 212 del 10/09/2024, si rende necessario considerare nel perimetro di consolidamento la società partecipata Casa Livorno e Provincia s.p.a. (CASALP) partecipata dall'ente con quota pari allo 0,14% ma affidataria di pubblici servizi, e la società Parchi Val di Cornia SpA in quanto partecipata dell'ente con quota pari allo 8,87% e affidataria diretta di pubblici servizi.

Si rileva infatti che il D. M. 11 agosto 2017 ha introdotto l'esclusione dalle cause di irrilevanza le quote di partecipazione inferiori all'1% in caso di affidamento diretto di pubblici servizi.

Il presente documento analizza le informazioni richieste al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo è il seguente (in Euro):

Il Conto Economico Consolidato

Componenti positivi della gestione	19.444.880,62
Componenti negativi della gestione	17.995.852,79
<i>Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione</i>	1.449.027,83
Proventi finanziari	18.173,49
Oneri finanziari	255.132,04
<i>Totale proventi ed oneri finanziari</i>	-236.958,55
Rivalutazioni (attività finanziarie)	17.734,27
Svalutazioni (attività finanziarie)	4.968,11
<i>Totale rettifiche attività finanziarie</i>	12.766,16
Proventi straordinari	1.105.845,87
Oneri straordinari	1.252.638,98
<i>Totale proventi ed oneri straordinari</i>	-146.793,11
<i>Risultato prima delle imposte</i>	1.078.042,33
<i>Imposte (Irap)</i>	282.179,78
<i>Risultato economico di esercizio (comprensivo quota terzi)</i>	795.862,55
<i>Risultato economico di esercizio di Gruppo</i>	795.862,55
<i>Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi</i>	0,00

IL RISULTATO DELLA GESTIONE

La differenza tra componenti positivi e negativi della gestione costituisce il primo risultato differenziale di sintesi del conto economico calcolato per differenza tra i **componenti positivi della gestione**, pari ad € 19.444.880,62 ed i **componenti negativi della gestione**, pari ad € 17.995.852,79 e permette una valutazione generale dell'andamento della gestione dei servizi pubblici gestiti in economia, depurandola dai riflessi economici provenienti dagli oneri e dai proventi finanziari, nonché dagli oneri e dai proventi straordinari.

Il risultato della gestione risulta quindi positivo per € 1.449.027,83

Il risultato della gestione fa riferimento ai servizi produttivi e ai servizi istituzionali, ai servizi «a domanda individuale», ovvero a quei servizi posti in essere non per un obbligo di legge, ma per iniziativa dell'amministrazione dell'ente a fronte di un bisogno collettivo espresso dai cittadini.

Come già evidenziato in sede di rendiconto della gestione 2023, occorre sottolineare che tra i componenti negativi della gestione troviamo € 501.689,08 di accantonamenti a Fondo svalutazione crediti - in ottemperanza alla normativa sui nuovi sistemi contabili leggermente ridotto rispetto a quanto accantonato nel 2022. Tale posta influenza il risultato economico di esercizio, incrementando i componenti negativi della gestione.

I crediti esposti nello stato patrimoniale attivo, infatti, risultano rappresentati al netto del totale accantonamento a Fondo svalutazione crediti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il risultato differenziale tra proventi ed oneri finanziari tiene conto dei proventi finanziari relativi ad interessi attivi per € 18.173,49 e, tra gli oneri, gli interessi passivi per € 255.132,04.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 17.734,27

D23) Svalutazioni pari ad Euro 4.968,11

I COMPONENTI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Dalla struttura del conto economico si evince che nell'area della gestione straordinaria sono accolti sia valori estranei alla normale gestione dei servizi pubblici, sia valori caratteristici quali le plusvalenze e le minusvalenze generati, tuttavia, da eventi eccezionali.

L'ammontare dei proventi al netto degli oneri straordinari individua un risultato differenziale significativo per le analisi di bilancio: la capacità segnaletica va ricercata, da un lato, nel grado in cui i risultati della gestione corrente sono influenzati dagli accadimenti delle gestioni passate non in linea con l'ammontare dei residui (valori finanziari riportati dalle precedenti gestioni) e, dall'altro, nell'effettivo livello di situazioni non prevedibili nel normale evolversi dei fatti.

Il risultato della gestione straordinaria nel 2023 risulta negativo per € 146.793,11.

Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

IL RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo Stato Patrimoniale, previsto dai nuovi schemi contabili ex D. Lgs. 118/2011 differisce rispetto ai modelli ex D.P.R. 194/96 per la diversa classificazione dei crediti e dei debiti e, soprattutto, per la struttura del patrimonio netto; mentre fino al 2012 l'incremento dell'utile di esercizio determinava l'incremento, di pari importo (salvo eventuali rettifiche da apportare allo Stato Patrimoniale iniziale) del Patrimonio Netto, dal 2013 il risultato economico di esercizio è inserito come posta a se stante all'interno del Patrimonio Netto e deve essere, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, destinata ad incrementare il Fondo di dotazione oppure a costituire Riserve.

Nella tabella sono riportati i valori dei macroaggregati riferiti al nostro bilancio consolidato.

ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	46.058.480,82	PATRIMONIO NETTO	32.477.574,83
ATTIVO CIRCOLANTE	9.758.688,35	FONDI PER RISCHI E ONERI	235.225,30
		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	85.877,73
RATEI E RISCONTI	529,60	DEBITI	13.070.277,69
		RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	9.948.743,22
TOTALE ATTIVO	55.817.698,77	TOTALE PASSIVO	55.817.698,77

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

Criteri di formazione

Elenco degli enti e delle società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di San Vincenzo

Il citato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011) definisce in maniera puntuale cosa debba intendersi per “gruppo amministrazione pubblica”. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate, ed a una nozione di **partecipazione**.

Il Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) del Comune di San Vincenzo con riferimento all'esercizio 2023, secondo i confini giuridici definiti dallo stesso principio, è stato individuato appositamente dalla Deliberazione della Giunta Comunale n° 306 del 07/12/2023 e confermato con la Deliberazione di Giunta Comunale n° 212 del 10/09/2024, comprendendo società ed enti strumentali controllati e partecipati come segue:

Tipologia	Denominazione	Forma giuridica	% Partecipazione
Organismi strumentali	<i>non presenti</i>		
Enti strumentali controllati	<i>non presenti</i>		
Enti strumentali partecipati			
	Consorzio La Strada del vino	Consorzio	-
	Ato Rifiuti Toscana Sud	Ente Pubblico	0,67
	Autorità idrica Toscana Costa	Ente Pubblico	0,04
Società controllate	<i>non presenti</i>		
Società partecipate			
	CASA.L.P.	S.p.a.	0,14
	Parchi Val di Cornia	S.p.a.	8,87

Dall'applicazione dei criteri definiti nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato è emersa la definizione del “gruppo pubblico del Comune di San Vincenzo” che, di fatto, risulta essere già più ristretta rispetto al panorama complessivo delle società/enti partecipati dal Comune di San Vincenzo. Tale risultato è dovuto al fatto che nel principio contabile sono

contenute precise indicazioni e condizioni per l'ammissione di un ente/società all'interno del perimetro del gruppo comunale.

E' opportuno infatti ricordare come le società partecipate dall'Amministrazione Comunale con una percentuale non di controllo, nella quali è presente anche il privato e/o non affidatarie di pubblici servizi, non possono essere inserite nel cd. "gruppo" secondo i parametri di ammissione contenuti nel principio contabile.

Si evidenzia che la società A.T.M. SPA è stata venduta alla data del 31/12/2023 come previsto dal piano di razionalizzazione relazionato nella revisione ordinaria delle partecipazioni e approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 94 del 21/12/2023.

Pertanto non rientrano nel G.A.P. del Comune di San Vincenzo le seguenti società partecipate:

- CEVALCO SPA IN LIQUIDAZIONE in quanto non affidataria diretta di pubblici servizi e non a totale partecipazione pubblica e con quota inferiore al 20%;
- A.S.A. SPA in quanto affidataria diretta di pubblici servizi e non a totale partecipazione pubblica e con quota inferiore al 20%;
- A.S.I.U. SPA IN FALLIMENTO in quanto non è affidataria diretta di pubblici servizi e con quota inferiore al 20% e soggetta a procedura concorsuale;

Tra gli elementi caratterizzanti la Nota integrativa del Bilancio Consolidato 2023, la capogruppo deve indicare l'elenco degli enti/società che compongono il "gruppo" corredato da una serie di informazioni, come indicate dal paragrafo 5 del principio contabile applicato, che si riportano di seguito:

Società partecipate dall'A.C. capogruppo costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione

CASALP s.p.a

Descrizione: La Società Casa Livorno e Provincia s.p.a. nasce nell'aprile 2004, tra i comuni facenti parte della provincia di Livorno, a seguito dello scioglimento delle ATER provinciali, come nuovo soggetto gestore degli alloggi Erp, sia di proprietà ex ATER che di proprietà comunale. Casalp è titolare della gestione del patrimonio edilizio Erp sulla base dell'affidamento da parte del livello ottimale d'esercizio, denominato Lode Livornese, costituito con atto n. 213/2002 dal Consiglio Comunale di Livorno, in ottemperanza alle disposizioni di legge (L. R. Toscana n. 77/98). Il Contratto di Servizio, sottoscritto con il Lode Livornese, scaduto il 31/03/2014, è stato rinnovato in data 28/12/2015.

Sede legale: V.le I. Nievo n. 59/61

Società a capitale totalmente pubblico

% di partecipazione del Comune di San Vincenzo: 0,14%

PARCHI VAL DI CORNIA s.p.a

Descrizione: La Società Parchi Val di Cornia s.p.a. nasce nell'1993, tra i comuni facenti parte della Val di Cornia, e svolge solo in via diretta ed esclusiva nei confronti dei soci le attività di gestione dei musei, controllo delle aree protette, la valorizzazione e manutenzione dei parchi

Sede legale: Via Lerario 90 Piombino

Società a capitale totalmente pubblico

% di partecipazione del Comune di San Vincenzo: 8,87%

Enti strumentali partecipati

CONSORZIO LA STRADA DEL VINO

E' un consorzio costituito tra soggetti pubblici e privati per la disciplina delle strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agricoli e agro-alimentari di qualità.

Sede legale: Località San Guido, 45 Bolgheri (Li)

ATO RIFIUTI TOSCANA SUD

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud è un ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e rappresentativo di tutti i Comuni compresi nelle province di Arezzo, Siena e Grosseto. Costituita ai sensi della Legge Regionale Toscana 69/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'Autorità ATO Toscana Sud svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 59 dell'11.06.2013 ha deliberato di modificare, la delimitazione dell'ATO Toscana Costa e dell'ATO Toscana Sud prevedendo il passaggio dei Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta, appartenenti alla provincia di Livorno dall'ATO Toscana Costa all'ATO Toscana Sud approvando conseguentemente la nuova delimitazione dell'ATO Toscana Costa e dell'ATO Toscana Sud.

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.

% di partecipazione del Comune di San Vincenzo: 0,67%

AUTORITA' IDRICA TOSCANA

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012

le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.

% di partecipazione del Comune di San Vincenzo: 0,04%

Individuazione del perimetro di consolidamento

La scelta degli enti e società che devono essere compresi nel Bilancio Consolidato dell'Ente è stata effettuata, innanzitutto, attraverso l'applicazione del principio dell'irrelevanza contabile il quale consente di poter "escludere" dal consolidamento gli organismi che presentano, per ciascuno dei parametri sopra indicati, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico finanziaria del Comune di San Vincenzo e la disposizione secondo la quale sono in ogni caso da considerarsi irrilevanti, e perciò non soggette a consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata, ad esclusione, a seguito delle modifiche introdotte dal D.M. 11 agosto 2017, dei casi di affidamento diretto di pubblici servizi, anche con quote di partecipazione inferiori all'1%;

Non risulta quindi necessario comprendere nel perimetro da consolidare i seguenti organismi:

- Ato Rifiuti Toscana Sud poiché irrilevante per una quota partecipazione inferiore all'1% senza affidamento diretto;
- Autorità idrica Toscana Costa poiché irrilevante per una quota partecipazione inferiore all'1% senza affidamento diretto;
- Consorzio La Strada del vino poiché irrilevante per mancanza di una quota partecipazione dell'ente al consorzio;

L'Amministrazione ha quindi optato per esercitare la facoltà prevista al punto 3.1 del Principio contabile di riferimento: vale a dire, l'esclusione del bilancio consolidato di un componente del gruppo quando "irrilevante" ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Per irrilevanza si intende un'incidenza inferiore al 3% dei tre seguenti valori di bilancio del Comune capogruppo da Rendiconto della gestione 2023, con cui dovranno essere confrontati gli enti/società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica:

RENDICONTO COMUNE DI SAN VINCENZO	2023	LIMITE 3%
TOTALE ATTIVO	55.829.391,21	1.674.881,74
PATRIMONIO NETTO	32.458.111,89	973.743,36
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	19.144.120,77	574.323,62

Dovendo l'irrelevanza ricorrere congiuntamente nelle tre poste di bilancio, svolti gli opportuni calcoli, occorre inserire nel perimetro da consolidare per il 2023, la società partecipata CASALP s.p.a in quanto partecipata dell'ente con quota pari allo 0,14% ma affidataria di pubblici servizi e rientrante nei parametri sopra indicati con un'incidenza superiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico finanziaria del Comune di San Vincenzo, come di seguito evidenziato:

PARAMETRI BILANCIO CASALP	2023	LIMITE 3%
TOTALE ATTIVO	57.852.874,00	103,62
PATRIMONIO NETTO	13.715.128,00	42,25
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	12.670.515,00	66,18

Dovendo l'irrelevanza ricorrere congiuntamente nelle tre poste di bilancio, svolti gli opportuni calcoli, occorre inserire nel perimetro da consolidare per il 2023, la società partecipata PARCHI VAL DI CORNIA s.p.a in quanto partecipata dell'ente con quota pari allo 8,87% e affidataria di pubblici servizi e rientrante nei parametri sopra indicati con un'incidenza superiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico finanziaria del Comune di San Vincenzo, come di seguito evidenziato:

PARAMETRI BILANCIO PARCHI VAL DI CORNIA	2023	LIMITE 3%
TOTALE ATTIVO	4.009.812,00	7,18
PATRIMONIO NETTO	1.779.415,00	5,48
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	3.973.622,00	20,76

Con Deliberazione n° 306 del 07/12/2023 e confermata con la Deliberazione n° 212 del 10/09/2024, la Giunta Comunale ha quindi individuato come componenti del "Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di San Vincenzo" compresi nel bilancio consolidato 2023, redatto con il metodo previsto dal principio contabile applicato del bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs.118/2011, i seguenti organismi:

Denominazione	Tipologia	Metodo di consolidamento
CASALP s.p.a.	Società partecipata	PROPORZIONALE
PARCHI VAL DI CORNIA s.p.a.	Società partecipata	PROPORZIONALE

Criteri di valutazione

Il consolidamento del bilancio è avvenuto utilizzando il metodo proporzionale in quanto le società CASALP e PARCHI VAL DI CORNIA, ammesse al consolidamento, sono classificate come società partecipate.

Il principio applicato prevede, al paragrafo 4.4, che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità di seguito specificate, siano aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Pertanto, dopo l'eliminazione delle operazioni infragruppo, si è proceduto a sommare le voci contenute nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico delle società/enti coinvolti nel consolidamento, con le singole rispettive voci del Rendiconto della capogruppo secondo le indicazioni contenute negli schemi del Bilancio Consolidato, allegati al principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato 2023.

In particolare, si è proceduto a riallineare le partite costo/ricavi e crediti/debiti dei rapporti con l'A.C. e le società comprese nel perimetro di consolidamento, mediante le rettifiche come di seguito specificato:

Rettifiche di bilancio PRE-CONSOLIDAMENTO

Al fine di rendere uniforme il bilancio dell'Ente rispetto ai bilanci delle società nel perimetro di consolidamento, si rende necessario rettificare il bilancio dell'Ente in alcune voci di seguito descritte.

Nei controlli effettuati in questa fase, si è riscontrato un errore nell'automatismo informatico nella codifica dei debiti verso Parchi Val di Cornia, che ha portato questi ultimi a confluire nel bilancio dell'ente nei Debiti verso fornitori invece che nei Debiti per trasferimenti e contributi a imprese partecipate. Lo stesso è accaduto per quanto riguarda la codifica dei crediti verso CASALP, che ha portato questi ultimi a confluire nel bilancio dell'ente nei Crediti vs clienti ed utenti, invece che nei Crediti per trasferimenti e contributi. Questo ha portato ad una rettifica relativa alla Stato Patrimoniale dell'A.C. come di seguito specificato:

- ***Stato Patrimoniale***

ATTIVO

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II CREDITI

2 a Crediti per trasferimenti e contributi - imprese partecipate + 2.571,44

3 Verso clienti ed utenti - 2.571,44

PASSIVO

D) DEBITI

2 Debiti verso fornitori - 288.267,00

4 d Debiti per trasferimenti e contributi-imprese partecipate + 288.267,00

E' stato disposto il riallineamento dei debiti nei confronti della Società Parchi, in quanto la stessa ha cancellato un debito di € 1.728,67 per una fattura contestata dal nostro Ente ma che risultava ancora nei debiti del Comune a rendiconto. Per tale movimentazione si è rilevato un provento straordinario nel Conto Economico per Insussistenza del passivo per € 1.728,67 che ha portato ad un aumento del Risultato di esercizio di pari importo.

- **Stato Patrimoniale**

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

III RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO + 1.728,67

D) DEBITI

4 d Debiti per trasferimenti e contributi-imprese partecipate - 1.728,67

- **Conto Economico**

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

24 c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo + 1.728,67

27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO + 1.728,67

Una modifica importante allo Stato Patrimoniale dell' A.C. prima del consolidamento è la valutazione delle quota di partecipazione (come previsto dal principio contabile) al patrimonio netto. In sede di consuntivo 2023 non erano disponibili i bilanci delle partecipate, quindi si erano valutate le partecipazioni al patrimonio netto desumibili al 31/12/2022 anziché al valore 31/12/2023.

Ad oggi invece sono stati presentati i bilanci delle partecipate al 31/12/2023, tranne ASIU che sarà considerata al patrimonio netto al 31/12/2018.

Questo ha portato ad una rettifica dello Stato Patrimoniale dell'A.C. come di seguito meglio specificato:

- **Stato Patrimoniale**

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

IV IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I Partecipazioni in

<i>b Imprese partecipate</i>	+	4.384,58
<i>c Altri soggetti</i>	+	13.349,69

Tale valutazione, nel complesso positiva per l'ente, ha portato ad un aumento delle Rivalutazioni nelle Rettifiche di valore delle attività finanziarie nel Conto economico per € 17.734,27.

Conseguentemente il risultato di esercizio si incrementa di € 17.734,27, sia nel Conto Economico che nello stato Patrimoniale.

Rettifiche da consolidamento

Si è provveduto alla eliminazione delle partite infragruppo, di seguito è riportato un dettaglio:

		BILANCI DA CONSOLIDARE			METODO PROPORZIONALE			BILANCI DA AGGREGARE						
		Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	PARCHI VAL DI CORNIA SPA	Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	PARCHI VAL DI CORNIA SPA	Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	PARCHI VAL DI CORNIA SPA	CE	RETTIFICHE	RETTIFICHE	CE
CONTO ECONOMICO					1,00	0,0014	0,0887				aggregato	dare	avere	consolidato
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE														
3	Proventi da trasferimenti e contributi													
a	Proventi da trasferimenti correnti	582.680,93	0,00	906.192,00	1,00	0,0014	0,0887	582.680,93	0,00	80.379,23	663.060,16	69.267,00	0,00	593.793,16
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici													
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	649.630,41	11.033.240,00	1.395.787,00	1,00	0,0014	0,0887	649.630,41	15.446,54	123.806,31	788.883,25	172,14	0,00	788.711,11
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE														
10	Prestazioni di servizi	7.561.781,40	5.011.179,00	1.681.282,00	1,00	0,0014	0,0887	7.561.781,40	7.015,65	149.129,71	7.717.926,76	0,00	172,14	7.717.754,62
12	Trasferimenti e contributi													
a	Trasferimenti correnti	2.270.377,10	0,00	0,00	1,00	0,0014	0,0887	2.270.377,10	0,00	0,00	2.270.377,10	0,00	69.267,00	2.201.110,10

		BILANCI DA CONSOLIDARE			METODO PROPORZIONALE			BILANCI DA AGGREGARE						
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	PARCHI VAL DI CORNIA SPA	Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	PARCHI VAL DI CORNIA SPA	Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	PARCHI VAL DI CORNIA SPA	SP attivo	RETTIFICHE	RETTIFICHE	SP attivo
											aggregato	dare	avere	consolidato
B) IMMOBILIZZAZIONI														
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)													
1	Partecipazioni in imprese partecipate	470.689,28	0,00	0,00	1,00	0,0014	0,0887	470.689,28	0,00	0,00	470.689,28	0,00	177.035,29	293.653,99
C) ATTIVO CIRCOLANTE														
II	Capitale circolante (2)													
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.247.049,51	0,00	485.414,00	1,00	0,0014	0,0887	1.247.049,51	0,00	43.056,22	1.290.105,73	0,00	286.538,33	1.003.567,40
c	imprese partecipate	2.517,44	0,00	0,00	1,00	0,0014	0,0887	2.517,44	0,00	0,00	2.517,44	0,00	2.517,44	0,00

		BILANCI DA CONSOLIDARE			METODO PROPORZIONALE			BILANCI DA AGGREGARE						
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	PARCHI VAL DI CORNIA SPA	Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	PARCHI VAL DI CORNIA SPA	Comune di San Vincenzo	CASALP SPA	PARCHI VAL DI CORNIA SPA	SP passivo	RETTIFICHE	RETTIFICHE	SP passivo
											aggregato	dare	avere	consolidato
AL PATRIMONIO NETTO														
I	Fondo di dotazione	0,00	6.000.000,00	1.451.281,00	1,00	0,0014	0,0887	0,00	8.400,00	128.728,62	137.128,62	137.128,62	0,00	0,00
II	Riserve													
e	altre riserve indisponibili	129.117,34	7.638.008,00	273.341,00	1,00	0,0014	0,0887	129.117,34	10.693,21	24.245,35	164.055,90	34.938,56		129.117,34
III	Risultato economico dell'esercizio	795.862,55	77.120,00	54.793,00	1,00	0,0014	0,0887	795.862,55	107,97	4.860,14	800.830,66	4.968,11	0,00	795.862,55
D) DEBITI (1)														
4	Debiti per trasferimenti e contributi imprese partecipate	286.538,33	0,00	0,00	1,00	0,0014	0,0887	286.538,33	0,00	0,00	286.538,33	286.538,33	0,00	0,00
5	altri debiti													
d	altri	411.592,10	24.872.277,00	0,00	1,00	0,0014	0,0887	411.592,10	34.821,19	0,00	446.413,29	2.517,44	0,00	443.895,85

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni intercorse tra la capogruppo e parti correlate sono costituite da normali rapporti commerciali e non risultano rilevanti.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non si registrano compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.